

POLITICA AZIENDALE PER LA SALUTE E SICUREZZA

(ex art. 6 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231)

L'azienda ha implementato un modello di organizzazione e di gestione per la salute e la sicurezza, conformemente alla norma ISO 45001:2018. Il sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro S.G.S.L. adottato è finalizzato a garantire il raggiungimento degli obiettivi di salute e sicurezza che l'azienda si è data in una efficace prospettiva di miglioramento continuo.

Tale sistema di gestione permette di controllare i rischi per la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro e di migliorare le prestazioni in materia con i seguenti obiettivi :

- aumentare l'efficienza e le prestazioni dell'impresa/organizzazione;
- contribuire a migliorare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro;
- migliorare l'immagine interna ed esterna dell'impresa/organizzazione;
- garantire il rispetto delle leggi vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro ed antinfortunistica per garantire condizioni di lavoro adeguate atte a prevenire lesioni e malattie correlate alle mansioni svolte
- sensibilizzare tutto il personale a qualunque livello sui concetti della sicurezza e loro coinvolgimento insieme a RLS per la definizione di obiettivi e programmi di miglioramento
- ridurre progressivamente i costi complessivi della SSL compresi quelli derivanti da incidenti, infortuni e malattie correlate al lavoro minimizzando i rischi cui possono essere esposti i dipendenti o i terzi (clienti, fornitori, visitatori, ecc.);

Il Sistema opera sulla base della sequenza ciclica delle fasi di pianificazione, attuazione, monitoraggio e riesame del sistema, per mezzo di un processo dinamico. La capacità del sistema di raggiungere gli obiettivi pianificati deriva dall'impegno e dal coinvolgimento di tutte le funzioni aziendali.

Per questo il sistema prevede di

- o stabilire una politica della salute e sicurezza sul lavoro, che definisca gli impegni generali per la prevenzione dei rischi ed il miglioramento progressivo della salute e sicurezza;
- o identificare le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti applicabili;
- o identificare tutti i pericoli e valutare i relativi rischi per tutti i lavoratori , associati con i processi, le attività operative ed organizzative (comprese le interazioni fra gli addetti), le macchine , le attrezzature di lavoro ,sostanze e i preparati pericolosi, ecc.;
- o identificare gli altri soggetti potenzialmente esposti quali, ad es. lavoratori dipendenti , i lavoratori autonomi, dipendenti di soggetti terzi ed i visitatori occasionali);
- o fissare specifici obiettivi appropriati, raggiungibili e congruenti con gli impegni generali definiti nella politica;
- o elaborare programmi per il raggiungimento di tali obiettivi, definendo priorità, tempi e responsabilità ed assegnando le necessarie risorse;
- o stabilire le modalità più appropriate in termini di procedure e prassi per gestire i programmi;
- o sensibilizzare la struttura aziendale al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- o attuare adeguate attività di monitoraggio, verifica ed ispezione per assicurarsi che il sistema funzioni;
- o avviare le opportune azioni correttive e preventive in funzione degli esiti del monitoraggio;
- o effettuare un periodico riesame per valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema nel raggiungere gli obiettivi fissati dalla politica della salute e sicurezza nonché per valutarne l'adeguatezza rispetto sia alla specifica realtà aziendale che ai cambiamenti interni/esterni modificando, se necessario, politica ed obiettivi della salute e sicurezza, tenendo conto dell'impegno al miglioramento continuo.

La politica del S.G.S.L. viene periodicamente riesaminata e messa a disposizione delle parti interessate.

Datore di lavoro

Dott. Michele NERI

Fiorano Modenese (MO) 17.11.2022



Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81 TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30 aprile 2008 - Suppl. Ordinario n.108)

Articolo 2 – Definizioni 1. Ai fini ed agli effetti delle disposizioni di cui al presente decreto legislativo si intende per:

dd) «modello di organizzazione e di gestione»: modello organizzativo e gestionale per la definizione e l'attuazione di una politica aziendale per la salute e sicurezza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, idoneo a prevenire i reati di cui agli articoli 589 e 590, terzo comma, del codice penale, commessi con violazione delle norme antinfortuniche e sulla tutela della salute sul lavoro;